

Piano Strategico RC Pavia
AGGIORNAMENTO ANNO 2022/2023 -29 NOVEMBRE 2022

Funzioni della Commissione e scopo del Piano Strategico

La Commissione Piano Strategico del RC Pavia per l'anno 2022/2023 è composta da:

Marta Sempio
Roberto Calabrò
Giovanni Maga
Lorenzo Duico
Guido Ricevuti
Marino Riva
Gabriele Tacchi
Walter Casali
Dario Mantovani
Valentina Tizzano

La Commissione sviluppa ed aggiorna il Piano Strategico di Club che si propone sia come momento di analisi della situazione puntuale con la definizione dei punti di forza e delle criticità, sia come strumento di definizione delle linee programmatiche generali di sviluppo, entro le quali stabilire obiettivi e traguardi specifici di ogni anno.

Metodo

La Commissione si riunisce periodicamente per aggiornare il piano strategico (di seguito PS).

Periodicamente viene anche somministrato ai soci un questionario di gradimento predisposto dal RI, da cui la Commissione trae ulteriori elementi da integrare nel PS. Un questionario è stato somministrato nell'anno 2021/2022. Il prossimo verrà somministrato a gennaio 2023.

Durante l'anno rotariano 2022/2023, la presidente in carica, raccolti i contributi della commissione, aggiorna il PS. Tale aggiornamento viene poi condiviso e discusso durante l'Assemblea Annuale del Club. Al termine della discussione il documento con le eventuali integrazioni viene posto in votazione e, se approvato, diventa il Piano Strategico del Club che viene mandato per conoscenza all'Assistente Distrettuale e al Governatore.

Stato attuale e punti di forza

Variazione effettivo: nel triennio 2018/19-2020/21 il RC Pavia ha visto un incremento dell'effettivo dai 49 membri nell'anno 2018/19 ai 60 membri nell'anno 2021/22. Dall'ultimo aggiornamento del PS, se alla data del 1 gennaio 2022 i soci

erano 58, c'è stata una ulteriore diminuzione, visto che alla data odierna, 29 novembre 2022, i soci sono 56

I soci nuovi sono:

Luigi Bergamo dal 5 luglio

Cesare Zizza dal 4 settembre

Francesco Lescai dal 27 gennaio

I soci cessati sono:

Giulio Guderzo dal 16 luglio

Davide Pasotti dal 1 aprile

Gianni Pavan dal 20 ottobre

Luigi Rinaldi dal 3 gennaio

Fabio Zonta dal 19 settembre

I Service svolti dal 1 gennaio 2022 sono stati molti e molto significativi:

-elargizione del contributo di 5000 € al Fondo Povertà della Fondazione Comunitaria;

-promozione del testo multimediale sulla ricostruzione in 3D dell'Arca di S. Agostino, con relativa pubblicazione che vedrà la luce nella sua versione cartacea entro la fine del 2022 (progetto vincitore di un bando della Fondazione Comunitaria);

-partecipazione all'iniziativa della Sartoria Sociale, insieme ai Club Rotary del Gruppo Ticino, al Comune di Pavia e alla Fondazione "Le Vele";

- partecipazione attiva dei soci e sponsorizzazione della giornata dedicata alla prevenzione cardiovascolare e alle funzioni cognitive e motorie promossa dall'Università di Pavia, Dipartimento di Scienze del farmaco.

-organizzazione della serata studenti stranieri, con relativa consegna di borse di studio;

-conferimento del Premio Cardano all'imprenditore Iginio Liberali;

- partecipazione attiva dei soci al service del distretto "Rise Against Hunger";

-organizzazione di raccolta fondi e giornata di sensibilizzazione, assieme ai club cittadini, alla giornata End Polio Now;

-finalizzazione del Service Angioletti San Luca, progetto curato e realizzato durante l'anno 2019/2020.

I service in via di realizzazione sono, invece:

-progetto scuola in collaborazione con Progetto Itaca Onlus.

-progetto di raccolta fondi in favore della Casa Benedetta Cambiagio di Pavia

-Collaborazione con Rotaract per il Service "doppio" in favore della cooperativa I Germogli.

-Global Grant Apurimac

-Case di Paul Harris, in collaborazione con gli altri club cittadini.

Altri Service sono in via di ideazione e pianificazione, per esempio la partecipazione al progetto Caritas Pavia "Nessuno si salva da solo", iniziato nell'anno 2020/2021.

Le attività del Club sono mensilmente riportate nel bollettino, redatto con grande puntualità e efficacia da Marino Riva.

Le Commissioni di Club continuano ad essere attive e a lavorare in armonia con la dirigenza del club. Dal punto di vista della comunicazione è attivo il sito internet del Club ed esistono anche un profilo Facebook, Twitter e Instagram del Club. Dal 1 gennaio 2022, le attività del Club hanno avuto una copertura sui giornali locali (La Provincia Pavese e Il Ticino) di 10 articoli.

Eventi di particolare interesse (Premio Cardano, Serata Studenti, World Polio Day) vengono trasmessi in streaming sul canale YouTube del Club. Il Tesoriere gestisce le risorse economiche con puntualità ed efficienza, formula il bilancio preventivo e quello consuntivo discutendoli con il Consiglio Direttivo e, successivamente, in Assemblea di Club. Il Segretario opera con grande impegno, tiene aggiornata la situazione dei soci e la comunica al distretto, partecipa alle attività di programmazione, supporta ed assiste il Presidente ed il Consiglio Direttivo nei processi decisionali e nella realizzazione delle attività.

Molti soci stanno partecipando con entusiasmo ai service ed ai progetti e si rendono promotori di nuove iniziative.

Il Club, infine, intrattiene rapporti molto proficui e di grande collaborazione con il Rotaract, gli 8 club del Gruppo Longobardo e in generale con il Distretto 2050, partecipando a tutte le iniziative proposte, ai service e ai progetti congiunti ed alle attività istituzionali.

Criticità

A fronte dell'ottimo stato di salute e della vivacità del RC Pavia, si devono tuttavia riscontrare alcune criticità. In primo luogo la diminuzione dell'effettivo che, se da un lato è un dato fisiologico, è forse riconducibile alla attrattività del club verso l'esterno, che deve essere migliorata. In secondo luogo, l'affluenza alle conviviali si mantiene medio-bassa, con una media del 35%.

Un limite che emerge è quello della scarsa disponibilità di fondi del club da dedicare ai service.

Visione e obiettivi

Il RC Pavia forte della propria identità di Club storico della provincia (fondato nel 1950) e della città di Pavia, vuole essere portatore degli autentici valori rotariani: Diversità, Equità, Inclusione, declinandoli attraverso le qualità etiche, professionali e di impegno sociale dei propri membri. Il RC Pavia vuole, in piena condivisione della missione del Rotary International: "Servire gli altri, promuovere l'integrità e favorire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità".

La visione che la presidente per l'anno 2022/2023 Marta Sempio propone per lo sviluppo del Club è, in continuità con gli scorsi mandati, quello del Rotary Club Pavia come punto di riferimento della comunità, in quanto nucleo di competenze e professionalità; un Rotary Club che abbia tre orizzonti di riferimento: la comunità

locale, con i suoi bisogni; il Distretto per un orizzonte più ampio di raccordo con gli altri Club; il Rotary International con le sue iniziative globali; un Club in grado di intercettare le esigenze e agire su tutti e tre i livelli

Si intende concretizzare tale visione fondamentale, continuando a lavorare per perseguimento di quattro obiettivi fondamentali:

- 1. RAFFORZARE LA MOTIVAZIONE DEI SOCI*
- 2. RAFFORZARE L'EFFETTIVO*
- 3. MIGLIORARE L'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO.*
- 4. RAFFORZARE L'IMMAGINE PUBBLICA DEL CLUB E LA SUA ATTRATTIVITÀ.*

Azioni da intraprendere

1. RAFFORZARE LA MOTIVAZIONE DEI SOCI

Per rafforzare il senso di appartenenza, è essenziale che tutti i soci entrino in contatto con le numerose attività di service e non solo che vengono svolte da Club, Gruppo Longobardo, Distretto 2050 e Rotary International: troppo spesso i soci non sono consapevoli che il loro impegno sta già permettendo di raggiungere dei risultati di grande importanza. Per raggiungere questo obiettivo di coinvolgimento dei soci, si ritiene utile incentrare buona parte delle conviviali su progetti di service e progetti di Club, Gruppo, Distretto, Rotary International, e condividere momenti di riflessione su questi argomenti.

Inoltre, è fondamentale che la maggior parte dei soci, a seconda delle proprie competenze, inclinazioni e possibilità, siano coinvolte nelle attività di service e nella vita del Club.

È prioritario organizzare attività comuni finalizzate alla socializzazione (gite, visite a musei, cene autogestite, service "operativi" etc.), per favorire l'affiatamento tra i soci. Inoltre, una costante comunicazione e maggiore coinvolgimento dei soci in processi decisionali sulla vita del Club diventa strumento per rafforzarne lo spirito di appartenenza e la motivazione.

2. RAFFORZARE L'EFFETTIVO

L'effettivo deve essere incrementato, ma per incremento dell'effettivo non si deve intendere soltanto un aumento del numero dei soci. È infatti necessario valutare sempre negli aspiranti soci, oltre alle caratteristiche di professionalità, leadership e alto profilo morale, anche la reale motivazione a condividere i valori rotariani. In quest'ottica, i Rotaract costituiscono uno dei contesti preferenziali entro cui identificare e reclutare nuovi soci, con un occhio anche ad una più giovane età anagrafica rispetto alla media attuale. Importante sempre l'inserimento dei nuovi soci in un percorso di informazione-formazione "rotariana" grazie all'azione di mentoring dei soci più esperti, al fine di prepararli ad assumere, secondo una logica di turnover, incarichi dirigenziali negli anni futuri anche per alleviare il carico di lavoro di chi, ad es. per motivi anagrafici, sente la necessità di un ricambio

generazionale. Fondamentale sarà l'azione di integrazione e supporto dei Rotaract, con un sempre maggior impegno ad iniziative condivise.

3. MIGLIORARE L'EFFICACIA DELL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO: SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Il Rotary Club, nella piena condivisione della missione del Rotary International di promuovere l'ideale di servizio, pone grande valore nelle iniziative di interesse pubblico volte a migliorare le condizioni di vita e a rispondere ai bisogni del territorio, in particolare quelli di categorie più fragili della comunità locale. In questo contesto, il rafforzamento dei legami con associazioni e realtà territoriali (come la Caritas o la Fondazione Comunitaria, già proficuamente avviati negli anni passati, o di nuovi rapporti come quello con la Casa Benedetta Cambiagio o con la comunità educativa di Pavia) deve diventare un obiettivo strategico. Allo stesso tempo, non va dimenticata quella che è la connotazione identitaria più forte del Rotary: la professionalità dei suoi soci e la loro vocazione naturale alla leadership. Iniziative congiunte con associazioni professionali come Assolombarda così come le iniziative distrettuali di mentoring, devono essere gli strumenti attraverso cui il Club mette a disposizione le proprie professionalità per fare crescere una nuova generazione di leader. Così come il nuovo progetto delle "Case di Paul Harris", potrà essere uno strumento per mettere queste stesse professionalità e competenze al servizio della comunità.

Fondamentale è la continuità e stabilità nel tempo delle attività di servizio, che si ottiene solo se la dirigenza in ogni anno rotariano avrà tra i suoi obiettivi primari la prosecuzione, il rafforzamento ed il consolidamento delle attività di servizio in corso di svolgimento.

È necessario richiamare l'importanza della partecipazione attiva dei soci nell'ideare, proporre e realizzare service di qualità; compito che non può e non deve essere demandato solo alla dirigenza del Club.

Infine, è necessario lavorare per aumentare la disponibilità di fondi per la realizzazione dei service. Questo obiettivo può essere perseguito in tre modi: organizzando delle attività di raccolta fondi, sfruttando la possibilità di sottoscrizioni attraverso la Fondazione Prometeo, usufruendo di sovvenzioni distrettuali, di gruppo o globali che il Rotary mette a disposizione. Chiaramente, per poter sfruttare tutte queste possibilità, è necessario programmare per tempo ed in modo efficace, sfruttando sinergie con gli altri club del gruppo, col distretto e con sponsor privati.

4. RAFFORZARE L'IMMAGINE PUBBLICA DEL CLUB E LA SUA ATTRATTIVITÀ.

Il RC Pavia ha da sempre considerato importante la comunicazione sia interna che esterna, come strumento indispensabile sia per rafforzare il senso di appartenenza dell'essere rotariano, che per promuovere l'immagine pubblica del Rotary. Per questo il RC Pavia si è dotato di una Commissione Relazioni Pubbliche e Comunicazione che ha il compito di curare la comunicazione interna al club e di curare l'immagine pubblica del Club divulgando, attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi

di comunicazione disponibili, le proprie attività ed i progetti di servizio, riportandone i risultati.

È auspicabile che la Commissione, in armonia ed in stretto contatto con la dirigenza, stili un Piano di Comunicazione che individui le migliori strategie e le modalità per implementarle, inclusi i contatti organici con operatori dei media (giornalisti, emittenti radio/tv, etc.) e l'adozione di procedure da mettere in atto. Un gruppo di lavoro si deve dedicare a gestione e aggiornamento puntuale del sito Web, della pagina Facebook del Club e dei post su Twitter e su Instagram.

Nel Piano di Comunicazione non deve essere trascurata la dimensione della comunicazione svolta dai membri nei confronti della comunità di riferimento: familiare, lavorativa e sociale, anche con attività di sensibilizzazione sul Rotary e sulle proprie attività. Una strada sicuramente da percorrere sarà quella di creare eventi di socialità tra i soci del Club coinvolgendo le famiglie con momenti di arricchimento culturale, ma anche divertimento.

Conclusioni

Il Piano Strategico del RC Pavia deve essere uno strumento dinamico, flessibile, in continua evoluzione, così da riflettere la dinamicità ed evoluzione del Club in risposta ai mutamenti del contesto sociale di riferimento e del Rotary International stesso. Per questo è preciso dovere di ogni Presidente e del suo gruppo dirigente, rivalutarne, anche criticamente, i contenuti ed aggiornarlo.